

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Georg Friedrich Händels Werke

Flavio - opera

Händel, Georg Friedrich

Leipzig, [1875]

[Duetto. Frai ciechi orror notturni]

[urn:nbn:de:bsz:31-334391](#)

ATTO PRIMO

SCENA I.

Notte. Giardino nella casa di Ugone.

TEODATA, accompagnata fuori
delle proprie stanze da VITIGE.

A.

Vitige.

Fra i ciechi orror notturni partì, in osservato. Vi-tige! Amata sposa! Oh Dio! tu

6 5

Vitige.

partì? Par-to, mà l'al-ma mi-a, tut-ta dal pié di-versa el-la fa-rà la vi-a. Pur di Lo-ta-rio a i

6 5

Teodata.

tet-ti, in questa not-te per le noz-ze di Gui-do a me ger ma-no, ca-ro, ti ri-ve-dro? Nò, Te-o-

6 4

Teodata.

da-ta. Ah! mi-se-ra! per chè? Quel gra-do ch'io so-sten-to m'o-bli-ga nel-la Re-gia.

6

B.

Vitige.

Fra i ciechi orror notturni partì, in osservato. Vi-tige! Amata sposa! Oh Dio! tu

9 5

Vitige.

partì? Par-to, mà l'al-ma mi-a tut-ta dal pié di-versa el-la fa-rà la vi-a. Pur di Lo-ta-rio a i tet-ti, in questa not-te per le

6

Teodata.

noz-ze di Gui-do a me ger ma-no, ca-ro, ti ri-ve-dro? Nò, Te-o- da-ta. Ah! mi-se-ra! per chè? Quel gra-do ch'io so-

4

Vitige.

sten-to m'o-bli-ga nel-la Re-gia. Oh Dio! che ne-mi? Teodata. Ad-di-oi, mio co-ro ben dol-ce-vo ten-to!

6

Teodata.